



Gobierno del Principado de Asturias

Consejería de Educación, Cultura y Deporte

Escuelas Oficiales de Idiomas del Principado de Asturias

PRUEBA ESPECÍFICA DE CERTIFICACIÓN DE
NIVEL BÁSICO
DE ITALIANO
JUNIO 2013

COMPRENSIÓN
ORAL

MODELO DE
CORRECCIÓN

HOJA DE RESPUESTAS

EJERCICIO 1: INFORMATICA

1. A B C
2. A B C
3. A B C
4. **Perché è troppo specialistica**
5. A B C
6. A B C
7. A B C
8. A B C
9. A B C
10. A B C

EJERCICIO 2: SEVERGNINI

1. A B C
2. A B C
3. **chiaro breve**
4. A B C
5. A B C
6. A B C
7. A B C
8. A B C
9. A B C
10. **In un libro**

EJERCICIO 1

INFORMATICA

Ascolta l'intervista e rispondi alle domande:

1 C'è un computer personale ...

- A** nel 17% delle case italiane
- B** in meno della metà delle case italiane
- C** in più del 50% delle case italiane

2 Gli italiani ...

- A** hanno difficoltà per collegarsi a internet
- B** sono esperti nell'uso del computer
- C** sono sempre più connessi a internet

3 La società 'Tecnobadanti' ...

- A** offre assistenza informatica
- B** ha bisogno d'aiuto informatico
- C** organizza corsi d'informatica

4 Perché non hanno scelto la parola 'informatico'?

5 L'idea della società è nata ...

- A** dal lavoro che facevano prima i soci
- B** da una precedente esperienza personale
- C** dai consigli dati dai loro parenti e amici

6 Scegli la frase giusta:

- A** La società non ha una tipologia di cliente identificabile.
- B** La società non assiste enti pubblici come ospedali.
- C** La società è specializzata nel recuperare dati persi.

- 7 Tecnobadanti si occupa di ...**
- A** consegnare materiali di consumo
 - B** vendere tastiere e stampanti
 - C** ritirare le cartucce già usate
- 8 Qual è il servizio più richiesto?**
- A** La connessione internet
 - B** L'eliminazione di virus
 - C** Non ce n'è uno più frequente
- 9 Con quale capitale hanno iniziato?**
- A** Non è stato detto nel testo.
 - B** Con centosettantamila euro.
 - C** Con i risparmi dei soci.
- 10 Da quanto tempo funziona questa società?**
- A** Da tre anni.
 - B** Da meno di tre anni.
 - C** Da più di tre anni.

EJERCICIO 2

SEVERGNINI

Italiano, lezioni semiserie, Youtube

Ascolta il testo e rispondi alle domande:

1 La finalità delle lezioni è ...

- A divertire insegnando
- B condividere esperienze
- C farsi capire quando si parla

2 Severgnini ...

- A si considera un bravo scrittore
- B pensa di scrivere in modo serio
- C pensa che non sia compito suo giudicarsi

3 Completa la seguente frase tratta dal testo:

Mi auguro soltanto di scrivere _____ e di scrivere _____

4 Se chi legge un testo non capisce

- A la colpa è di chi l'ha scritto
- B chi l'ha letto deve rileggerlo
- C chi l'ha letto spesso si vergogna

5 Secondo Severgnini il consiglio principale per chi scrive è avere ...

- A esperienza
- B perseveranza
- C brevità

6 A quale attività viene paragonata la scrittura?

- A Alla pittura
- B Alla filosofia
- C Alla scultura

7 Secondo la prima citazione ...

- A** si deve dedicare tempo alla scrittura
- B** la brevità richiede molto tempo
- C** non si devono scrivere lettere lunghe

8 La seconda citazione ...

- A** consiglia di essere generosi nelle cancellature
- B** sottolinea l'importanza dello stile del testo
- C** manifesta l'importanza della lunghezza del testo

9 Scegli la frase giusta.

- A** Per capire un testo si deve rileggerlo.
- B** Un testo deve essere chiaro al suo autore.
- C** Un libro funziona solo quando è breve.

10 Dove sono contenuti questi consigli?

EJERCICIO 1

INFORMATICA

Gli italiani adorano il web. Secondo un recente sondaggio nel 55,4% delle case italiane c'è un computer. Aumentano le ore passate su internet, più di 17 al mese, e il numero delle persone connesse. Ma rimangono ancora delle difficoltà, il computer c'è, la connessione anche, ma l'utente è poco esperto e non sa usare bene le risorse che ha a disposizione.

L'informatica è ancora per gli italiani una scienza oscura. Dove andare quindi a cercare aiuto? Ne parliamo con Silvio Allena nostro gradito ospite in studio che con V. G. e T. O. ha costituito una società di aiuto e assistenza informatica, la Tecnobadanti, appunto.

_ Signor Allena, ci vuole parlare della vostra attività?

_ Sì, l'idea del nostro business è semplice: "Hai bisogno d'aiuto? Siamo noi che veniamo in tuo soccorso, direttamente a casa tua." E non solo ripariamo guasti e eventuali malfunzionamenti del personal computer, facciamo corsi accelerati per permettere al cliente di non avere più quel problema. In pratica siamo tecnobadanti. Abbiamo scelto questa parola perché la parola informatico è ancora troppo specialistica e noi non amiamo i tecnicismi esasperati. Siamo sicuri che d'ora in poi gli informatici a domicilio si chiameranno così.

_ Com'è nata l'idea?

_ Da sempre cerchiamo di risolvere i problemi con il pc dei genitori, nonni e amici. Siamo professionisti dell'informatica che a un certo punto hanno pensato di aiutare, non solo i conoscenti, ma tutto un popolo di disperati di fronte ai grandi misteri del computer. Il nostro cliente tipo non esiste, si va dal principiante assoluto, che una volta spaccettato il computer non sa nemmeno dove si trova il pulsante di accensione, al professionista che ha perso dei dati importanti, all'azienda che ci chiama per formare il suo personale e poi gli enti pubblici come le scuole e gli ospedali. Insomma, chiunque abbia un problema con il computer.

_ E qual è l'assistenza che viene richiesta più di frequente?

_ Le casistiche sono davvero tante, alcune più semplici, altre più complesse, si va dalla fornitura, consegna e installazione di materiale di consumo, come le cartucce e i ricambi alla risoluzione di problematiche hardware per una periferica, tastiera o stampante, alle richieste più classiche, come la rimozione di un virus o la connessione a internet.

_ Con quanti soldi siete partiti?

_ Con un piccolo capitale che bastava appena alla costituzione della società che ci interessava. Noi abbiamo scelto la Srl., cioè la Società Responsabilità Limitata, e poi con i primi interventi abbiamo coperto le spese di partenza, poi, dopo circa tre anni, abbiamo cominciato ad allargarci e cominciato ad assumere personale per gli interventi a domicilio. Per i primi tre anni siamo stati noi, i tre soci fondatori ad occuparci di tutto, dalla segreteria al marketing agli interventi.

_ Qual è il fatturato di Tecnobadanti?

_ Le posso solo dire qual è stato il risultato del nostro primo anno fiscale: abbiamo fatturato intorno ai centosettantamila euro.

EJERCICIO 2

SEVERGNINI

“Italiano, lezioni semiserie” è un modo di mettere a disposizione quelle esperienze che mi sono fatto scrivendo.

E non so se scrivo bene, non so se scrivo male, certamente non tocca a me dirlo, mi auguro soltanto di scrivere chiaro e di scrivere breve. Se qualcuno di voi ha mai detto la frase: “Non mi hai capito” dopo aver mandato un’e-mail o un testo di qualsiasi tipo, beh, si vergogni, perché se chi ci legge non capisce, la colpa è sempre e comunque nostra, questa è una regola fondamentale per chi scrive.

Un’altra buona regola su cui ho molto insistito nei miei seri e semplici suggerimenti di scrittura, uno dei primi è dire le cose brevemente, e io sono molto convinto, sono convinto forse che questo è il consiglio numero uno contenuto in questo libro:scrivere è come scolpire: bisogna levare, togliere, alleggerire. A quel punto il testo, come se levassimo la zavorra, decolla, funziona, vi assicuro.

Ci sono innumerevoli citazioni a proposito, di scrittori celeberrimi, non so, ce n’è una, per esempio, che è questa: “Scusa la lunga lettera, avessi avuto più tempo, sarebbe stata più breve”, per dimostrare che la brevità è frutto di fatica. E’ un aiuto a chi legge. Questa frase è stata attribuita a Goethe, a Stendhal, a Mark Twain, non è importante, è una buona idea. Ancora migliore, questa ve la voglio leggere, è una frase di Adorno, che è un filosofo tedesco, che ha scritto: “non essere mai avari nelle cancellature: la lunghezza di un testo non conta. Il timore di non aver scritto abbastanza è puerile: nulla va ritenuto degno di esistere perché c’è già, perché è già stato scritto quindi, siate impietosi con quello che avete scritto”. Se voi togliete tutto quello che non vi è assolutamente chiaro alla prima lettura, fate un grande servizio a chi legge, perché, diciamola tutta, se non è chiaro a voi che l’avete scritto, perché mai dovrebbe essere chiaro a qualcuno che lo legge per la prima volta?. Detto questo, buona lettura, mi auguro che il libro funzioni soprattutto che vi sia utile, sia utile, congiuntivo. Saluti da Beppe Severgnini.

Italiano, lezioni semiserie di Beppe Severgnini